

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Sanità: dal fondo nazionale 1,1 miliardi in più alla Lombardia

Gea Somazzi · Friday, February 7th, 2025

Il riparto del Fondo Sanitario Nazionale 2024 destina più di 22 miliardi alla Lombardia, un incremento di più di 1,1 miliardo di euro rispetto al 2023. Lo hanno sottolineato in conferenza stampa a Palazzo Lombardia il presidente della Regione, Attilio Fontana, e il sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio, con delega al Cipess, senatore Alessandro Morelli. In generale, l'incremento del Fondo per l'anno 2024 è di 5 miliardi rispetto all'anno precedente. Regione Lombardia ha avuto assegnate quote vincolate per l'immunizzazione dei neonati contro il virus sinciziale e il finanziamento delle prestazioni assistenziali svolte dalle farmacie. **Una decisione che evidenzia le positive scelte effettuate**, prima in Italia, dalla Lombardia e poi applicate dalle altre Regioni.

«Finalmente questo Governo – ha detto Fontana – ha invertito la rotta che dal 2011 al 2020 aveva visto un continuo taglio al fondo sanitario nazionale, aumentando le risorse. Ora ciò che chiediamo è che l'Esecutivo dia alle Regioni maggiore flessibilità nel poterle spendere. La Lombardia non chiede più risorse, ma di poterle gestire con margini di maggiore libertà. Una programmazione che superi la logica dei tetti di spesa, della contribuzione a 'silos', non può che aiutare l'equilibrio economico finanziario di tutti i sistemi regionali. Con margini di autonomia – ha concluso Fontana – la Lombardia potrebbe sfruttare al meglio ogni opportunità derivante dalla cooperazione pubblico privato in ambito sanitario e assistenziale, dall'innovazione in campo medico e scientifico, dal trasferimento tecnologico degli IRCCS pubblici a favore di sperimentazioni cliniche e filiera life science. Tutto ciò a beneficio dell'intero territorio nazionale, concorrendo perfino a ridurre il divario fra le aree più avanzate e quelle meno».

«Con questi fondi – evidenzia il sottosegretario Morelli – ci sarà un miliardo e cento in più sul fronte della sanità in Lombardia. Sono investimenti che portano più qualità e maggiore efficienza in una Regione in cui la sanità già si distingue. Abbiamo previsto delle priorità sulle quali c'è stato un coinvolgimento diretto di Regione Lombardia. Anche per questo serve maggior autonomia, affinché i territori possano utilizzare le risorse che ricevono, sulla base dei bisogni dei propri concittadini».

Sulle quote vincolate assegnate alla Regione, per quanto riguarda il virus sinciziale, la Lombardia a settembre, con un provvedimento di Giunta, ha disposto l'utilizzo dell'anticorpo monoclonale per evitare casi di bronchioliti e sovraffollamento dei Pronto Soccorso nella stagione invernale. Una scelta concreta servita poi a estendere a tutte le altre Regioni, comprese quelle con bilanci in passivo, un provvedimento volto a tutelare la salute pubblica. **Nell'ambito della sperimentazione della farmacia dei servizi, Regione Lombardia** lo scorso giugno ha anticipato

gli importi assegnabili alle Ats per il 2024, dando avvio in modo uniforme e tempestivo al progetto di telemedicina e prevedendo ulteriori attività svolte in questi presidi territoriali, come gli screening di prevenzione, la scelta e revoca, l'arricchimento del Fse e del Cup.

This entry was posted on Friday, February 7th, 2025 at 2:16 pm and is filed under [Italia](#), [Legnano](#), [Lombardia](#), [Salute](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.